



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 122 del 19/12/2023

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo - Intervento denominato "Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale - Codice 09IR192/G1".CUPJ36B19000620001 - CIG 9005374DB4. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 del D.L. n.50/2022 e dell'art. 1, comma 458, della L. n. 197 del 29 dicembre 2022 per SAL 1 e SAL 2.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto *“Sblocca Italia”*

VISTI:

- il Primo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 03 agosto 2011;
- il Secondo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 09 novembre 2012 ;
- il Terzo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 19 dicembre 2017;
- il Quarto Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 30 aprile 2019;
- il Quinto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana in data 05 novembre 2020;

PRESO ATTO che il sopra richiamato Quinto Atto Integrativo sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana in data 05 novembre 2020, è finalizzato alla programmazione e al finanziamento di ulteriori interventi previsti nel territorio della Regione Toscana, afferenti alla programmazione del Piano Stralcio 2020 e che la copertura finanziaria degli interventi, pari complessivamente ad € 20.400.000,00 è assicurata dalle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il Decreto del Direttore del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 142 del 05/11/2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3491 e trasmesso in data 18/12/2020, che provvede ad approvare il Quinto Atto Integrativo e relativo impegno di spesa per euro 20.330.552,14, corrispondente alla somma di euro 20.400.000,00 decurtata di Euro 69.447,86, già impegnati e trasferiti a favore del Commissario di Governo ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 a valere sul Fondo progettazione;

PRESO ATTO che, con Decreto del Direttore del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 175 del 01/12/2020 trasmesso in data 18/12/2020, si è provveduto a liquidare l’importo complessivo di euro 20.330.552,14;

DATO ATTO che l’intervento codice 09IR192/G1 “*Adeguamento del Torrente Camaioire alla portata duecentennale*” era stato individuato nell’Allegato A dell’Ordinanza Commissariale n. 40 del 9 aprile 2019 avente ad oggetto “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione- Approvazione dell’elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori e relative disposizioni per l’attuazione*” per l’importo di € 1.500.000,00;

CONSIDERATO che l’intervento codice 09IR192/G1 “*Adeguamento del Torrente Camaioire alla portata duecentennale*”, di cui al Fondo Progettazione, è stato inserito nel Quinto Atto Integrativo;

PRESO ATTO che sull’intervento sopracitato la quota residuale del Fondo Progettazione è stata riassorbita dal finanziamento assegnato al Quinto Atto Integrativo;

RICHIAMATE, in quanto applicabili, le Ordinanze Commissariali di seguito indicate:

- n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi*”;

- n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi*”;

- n. 60 del 16 dicembre 2016 recante “*D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l’attuazione degli interventi*” con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Quinto Atto Integrativo richiamato, sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “*COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA*”;

DATO ATTO che nell’Ordinanza Commissariale n. 10 del 02 febbraio 2021 è individuato all’Allegato A l’intervento codice 09IR192/G1 dal titolo “*Adeguamento del Torrente Camaioire alla portata duecentennale*”, per l’importo di € 1.500.000,00;

DATO ATTO che per l’attuazione di tale intervento, con la sopra citata Ordinanza, era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato, quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto, il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì, quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto, il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n. 14119 del 06 agosto 2021 è stato nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e, in particolare, all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 202 del 10 dicembre 2021 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo – Intervento denominato "Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale – Codice 09IR192/G1". Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori CUP J36B19000620001 – CIG 9005374DB4*", con cui è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 36, commi 2, lett. d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 75 del 30 maggio 2022 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento codice 09IR192/G1, dal titolo "*Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale*", CIG: 9005374DB4, CUP: J36B19000620001, a favore dell'operatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 105 del 2 agosto 2022, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura in oggetto a favore dell'operatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l, con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), P.IVA. 01129640627, a fronte di un ribasso d'asta del 26,160%;

VISTO il contratto sottoscritto in forma pubblica amministrativa in data 20/09/2022 ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo contrattuale di € 805.612,37;

DATO ATTO che in data 20 ottobre 2022 il Direttore dei Lavori ha effettuato la consegna dei lavori e che gli stessi sono ancora in corso;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 83 del 10 ottobre 2023 con la quale è stata approvata una modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106 lett. e) del D.lgs 50/2016, per un importo in aumento di Euro 68.469,87, oltre IVA (di cui Euro 59.969,87 per maggiori lavorazioni ed € 8.500,00 per maggiori costi sicurezza);

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022;

RICHIAMATA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

DATO ATTO che, per quanto disposto dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 in materia di maggiorazione dei costi delle lavorazioni, si applica anche alle lavorazioni effettuate nel periodo dal primo gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

DATO ATTO che la norma sopra citata si applica agli appalti il cui termine di presentazione delle offerte risulta scaduto entro il 31 dicembre 2022, come nel caso dell'appalto in oggetto;

DATO ATTO che la norma prevede che per le lavorazioni effettuate nell'annualità 2023 per determinare le maggiori somme dovute si applicano i prezzi aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1428 del 12 dicembre 2022, recante "*Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2023*", con cui è stato approvato il Prezzario regionale per l'anno 2023;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 491 del 08/05/2023 recante "*Riparametrazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - Anno 2023 al costo del lavoro delle nuove tabelle ministeriali pubblicate con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 12 del 5 aprile 2023*",

DATO ATTO che in data 08 giugno 2023 è stato emesso un primo SAL di importo pari ad € 236.558,35 oltre IVA, importo calcolato utilizzando i prezzi contrattuali;

DATO ATTO che è stato contestualmente emesso un SAL 1 bis in cui il Direttore dei Lavori ha proceduto a rideterminare, per le lavorazioni effettuate nel corso del 2023 e contenute nel primo SAL sopra richiamato, le maggiori somme dovute all'appaltatore, stima effettuata applicando i prezzi contenuti nel prezzario regionale approvato con la D.G.R.T. n. 1428 del 12 dicembre 2022 ed aggiornato con la D.G.R.T. n. 491/2023;

DATO ATTO che la cifra così determinata risulta pari ad € 67.940,49 oltre IVA per € 14.946,91, per un importo complessivo pari ad € 82.887,40;

DATO ATTO altresì che in data 23 ottobre 2023 è stato emesso un secondo SAL di importo pari ad € 511.006,17 oltre IVA, importo calcolato utilizzando i prezzi contrattuali;

DATO ATTO che è stato altresì contestualmente emesso un SAL 2 bis in cui il Direttore dei Lavori ha proceduto a rideterminare, per le lavorazioni effettuate nel corso del 2023 e contenute nel secondo SAL sopra richiamato, le maggiori somme dovute all'appaltatore, stima effettuata applicando i prezzi contenuti nel prezzario regionale approvato con la D.G.R.T. n. 1428 del 12 dicembre 2022 ed aggiornato con la D.G.R.T. n. 491/2023;

DATO ATTO che la somma così determinata risulta pari ad € 113.566,97 oltre IVA per € 24.984,73 per un importo complessivo pari ad € 138.551,70;

DATO ATTO quindi che occorre riconoscere all'appaltatore i maggiori costi così come determinati dal Direttore dei Lavori, nella documentazione agli atti del Settore, relativo alle lavorazioni contenute nel SAL 1 e SAL 2, per una somma complessiva di € 221.439,10 IVA compresa;

VISTO che il comma 1 dell'art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, richiamato dalla Legge n. 197/2022, prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- *nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;*
- *le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;*
- *le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;*
- *le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;*

DATO ATTO che nel quadro economico dell'intervento sono ancora disponibili somme derivanti dal ribasso d'asta e accantonate per imprevisti, ad oggi non impegnate, e che tali somme consentono di coprire i maggiori costi così come stimati;

VISTA la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 12 dicembre 2023 conservata agli atti del Settore, in cui, sentito il parere del RUP, concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato,

DATO ATTO che, in relazione a quanto previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 39/E del 13 luglio 2022, avente ad oggetto "Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del d.P.R. n. 633 del 1972", sull'intera somma dovuta per la maggiorazione si deve applicare l'aliquota IVA prevista per le opere;

DATO ATTO che occorre dunque procedere ad assumere, a favore dell'appaltatore, Appalti e Costruzioni Civili S.r.l., con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), C.F./P.IVA. 01129640627 (codice contspec 6311), impegni di spesa per complessivi € 221.439,10 (cod. CIG: 9005374DB4 CUP: J36B19000620001 - codice procedimento 15627) sul capitolo n. 1015 della c.s. 5588, che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito indicati:

- impegno per € 82.887,40 (€ 67.940,49 oltre IVA per € 14.946,91) relativo al SAL 1 bis ;
- impegno per € 138.551,70 (€ 113.566,97 oltre IVA per € 24.984,73) relativo al SAL 2 bis;

DATO ATTO che nei maggiori costi stimati utilizzando il prezzario regionale 2023 aggiornato le spese generali sono state incrementate rispetto a quanto previsto nel prezzario utilizzato per stimare i costi del progetto e quindi vengono in tal modo assorbiti i maggiori oneri inizialmente stimati per le eventuali spese per le misure di contrasto epidemiologico al COVID19 e quindi si può rideterminare il quadro economico tenendo conto di tale modifica;

CONSIDERATO che il quadro economico dei lavori relativi all'intervento "Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale" codice 09IR192/G1, viene così rideterminato, in considerazione del maggiore importo dovuto per il SAL 1 bis e SAL 2 bis e di quanto sopra indicato, così come di seguito:

QUADRO ECONOMICO				
	Variante 83/2023	Ordinanza	Maggiori costi SAL 1 bis e SAL 2 bis	Differenza
A) Importo dei lavori				
Importo Lavorazioni Misura	a	€ 815.521,93	€ 815.521,93	0,00
Oneri covid per 1,5%		€ 11.333,28	0,00	- 11.333,28
TOTALE		€ 826.855,21	€ 815.521,93	- 11.333,28
B) Sicurezza				
Costi per la sicurezza da PSC		€ 44.717,38	€ 44.717,38	0,00
Costi sicurezza per l'emergenza Covid		€ 2.509,65	€ 2.509,65	0,00

TOTALE	€ 47.227,03	€ 47.227,03	0,00
TOTALE LAVORI (A+B)	€ 874.082,24	€ 862.748,96	- 11.333,28
C) Somme a disposizione della stazione appaltante per:			
C1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto.	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C2) approfondimento idraulico per la Progettazione Esecutiva	€ 22.570,00	€ 22.570,00	0,00
C3) rilievi topografici	€ 4.270,00	€ 4.270,00	0,00
C4) incarico relazione paesaggistica	€ 976,54	€ 976,54	0,00
C5) incarico indagini geologiche	€ 6.969,86	€ 6.969,86	0,00
C6) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C7) Imprevisti	€ 61.326,05	€ 61.326,05	0,00
C8) Acquisizione aree o immobili	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C9) Incarico di verifica	€ 7.000,00	€ 7.000,00	0,00
C10) Spese tecniche relative Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 23.180,66	€ 23.180,66	0,00
C11) Assicurazione per la progettazione	€ 1.185,03	€ 1.185,03	0,00
C12)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	0,00

Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione			
C13) Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C14) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C15) Spese per pubblicità e contributo Anac	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00
C16) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 35.000,00	€ 35.000,00	0,00
C17) I.V.A. ed eventuali altre imposte su lavori	€ 192.298,09	€ 189.804,77	- 2.493,32
C18) Incremento decreto aiuti SAL 1 bis		€ 67.940,49	+ 67.940,49
C18) IVA su incremento decreto aiuti SAL 1bis		€ 14.946,91	+ 14.946,91
C19) Incremento decreto aiuti SAL 2 bis		€ 113.566,97	+ 113.566,97
C20)		€ 24.984,73	+ 24.984,73

IVA su Incremento decreto aiuti SAL 2 bis			
TOTALE C	€ 379.776,23	€ 598.722,01	
Economie di gara	€ 201.432,71	€ 31.258,53	- 170.174,18
Economie IVA	€ 44.708,82	€ 7.270,50	- 37.438,32
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo di € 221.439,10, IVA compresa, relativo ai maggiori costi connessi a lavorazioni già effettuate e contabilizzate, ovvero per la maggiorazione dei SAL 1 e SAL 2, sarà effettuata dietro presentazione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di determinare i maggiori costi derivanti dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, relativamente al presente intervento e per le lavorazioni oggetto del SAL 1 e del SAL 2, per le motivazioni sopra espresse;
2. di prendere atto che l'importo della maggiorazione, così come determinato dal Direttore dei Lavori, nella documentazione agli atti del Settore, relativo alle lavorazioni contenute nel SAL 1 emesso in data 08/06/2023, ammontano ad € 67.940,49 oltre IVA;
3. di prendere atto che l'importo della maggiorazione, così come determinato dal Direttore dei Lavori, nella documentazione agli atti del Settore, relativo alle lavorazioni contenute nel SAL 2 emesso in data 23/10/2023, ammontano ad € 113.566,97 oltre IVA;
4. di prendere atto del parere espresso dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 12 dicembre 2023, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato;
5. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento denominato “*Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale*”, che sulla base delle modifiche come indicate in narrativa, risulta così come di seguito:

	Variante 83/2023	Ordinanza	Maggiori costi SAL 1 bis e SAL 2 bis	Differenza
A) Importo dei lavori				
Importo Lavorazioni a Misura		€ 815.521,93	€ 815.521,93	0,00
Oneri covid per 1,5%		€ 11.333,28	0,00	- 11.333,28
TOTALE		€ 826.855,21	€ 815.521,93	- 11.333,28
B) Sicurezza				
Costi per la sicurezza da PSC		€ 44.717,38	€ 44.717,38	0,00
Costi sicurezza per l'emergenza Covid		€ 2.509,65	€ 2.509,65	0,00
TOTALE		€ 47.227,03	€ 47.227,03	0,00
TOTALE LAVORI (A+B)		€ 874.082,24	€ 862.748,96	- 11.333,28
C) Somme a disposizione della stazione appaltante per:				
C1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto.		€ 0,00	€ 0,00	0,00
C2) approfondimento idraulico per la Progettazione Esecutiva		€ 22.570,00	€ 22.570,00	0,00
C3) rilievi topografici		€ 4.270,00	€ 4.270,00	0,00
C4) incarico relazione paesaggistica		€ 976,54	€ 976,54	0,00
C5) incarico indagini		€ 6.969,86	€ 6.969,86	0,00

geologiche			
C6) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C7) Imprevisti	€ 61.326,05	€ 61.326,05	0,00
C8) Acquisizione aree o immobili	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C9) Incarico di verifica	€ 7.000,00	€ 7.000,00	0,00
C10) Spese tecniche relative Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 23.180,66	€ 23.180,66	0,00
C11) Assicurazione per la progettazione	€ 1.185,03	€ 1.185,03	0,00
C12) Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 15.000,00	€ 15.000,00	0,00
C13) Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C14) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C15) Spese per pubblicità e contributo Anac	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00
C16) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo,	€ 35.000,00	€ 35.000,00	0,00

collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			
C17) I.V.A. ed eventuali altre imposte su lavori	€ 192.298,09	€ 189.804,77	- 2.493,32
C18) Incremento decreto aiuti SAL 1 bis		€ 67.940,49	+ 67.940,49
C18) IVA su incremento decreto aiuti SAL 1bis		€ 14.946,91	+ 14.946,91
C19) Incremento decreto aiuti SAL 2 bis		€ 113.566,97	+ 113.566,97
C20) IVA su Incremento decreto aiuti SAL 2 bis		€ 24.984,73	+ 24.984,73
TOTALE C	€ 379.776,23	€ 598.722,01	
Economie di gara	€ 201.432,71	€ 31.258,53	- 170.174,18
Economie IVA	€ 44.708,82	€ 7.270,50	- 37.438,32
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

5. di procedere ad assumere, a favore dell'appaltatore, Appalti e Costruzioni Civili S.r.l., con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), C.F./P.IVA. 01129640627 (codice contspec 6311), impegni di spesa per complessivi € 221.439,10 (cod. CIG: 9005374DB4 CUP: J36B19000620001 - codice procedimento 15627) sul capitolo n. 1015 della c.s. 5588, che presenta la necessaria disponibilità, per le motivazioni espresse in narrativa e come di seguito indicati:

- impegno per € 82.887,40 (€ 67.940,49 oltre IVA per € 14.946,91) relativo al SAL 1 bis ;
- impegno per € 138.551,70 (€ 113.566,97 oltre IVA per € 24.984,73) relativo al SAL 2 bis;

6. di dare atto che le somme come sopra indicate, saranno liquidate all'appaltatore a seguito di emissione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto, trattandosi di lavorazioni già effettuate e contenute nei SAL emessi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini